

Arrestato all'aeroporto un giovane malese munito di valigie con doppio fondo

Sequestrata a Fiumicino eroina per 800 milioni

Sei chilogrammi di «brown-sugar» raffinata e già divisa in dosi erano nascosti in bagagli provenienti dalla Thailandia - In carcere un altro malese che attendeva l'arrivo della «partita»

Un carico di sei chili di eroina già raffinata e pronta ad essere venduta in dosi sul mercato clandestino romano è stato bloccato dalla guardia di finanza all'aeroporto di Fiumicino. La portava da Bangkok, in due grosse valigie con doppio fondo, un cittadino malese di 27 anni, Tan Aha Tee, che è stato arrestato sotto l'accusa di importazione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le guardie hanno scoperto proprio mentre varcava la frontiera in quanto i suoi bagagli pesavano troppo, anche dopo essere stati svuotati di ogni cosa.

Con il sequestro di questo carico di droga sono cominciati le indagini del nucleo centrale di polizia tributaria della guardia di finanza, che sta tentando di squarciare la rete di complicata che avrebbe permesso a Tan Aha Tee di immettere sul mercato la partita d'eroina, il cui valore si aggira intorno agli ottanta milioni di lire. A quanto pare i sei chili di droga sarebbero dovuti finire nei mille rivoli dello spaccio al minuto, che soprattutto negli ultimi tempi viene portato avanti in gran parte davanti alle scuole del centro e della periferia della città.

Poche ore dopo l'arresto di Tan Aha Tee, è stato individuato e rinchiuso in carcere un altro cittadino malese, che avrebbe dovuto prendere in consegna il carico d'eroina. Con l'aiuto di un interprete questi è stato interrogato dai funzionari e dal magistrato, che stanno cercando di identificare più elementi possibili del «giro». Ma non sarà facile: l'omertà imposta da chi sta al vertice di questi traffici spesso è stata un ostacolo insormontabile. Fino a tarda sera, comunque, i funzionari hanno compiuto perquisizioni in città, soprattutto nelle abitazioni di cittadini malese giunti da poco a Roma.

Tan Aha Tee è stato fermato pochi minuti dopo essere sceso da un velivolo delle linee australiane «Qantas», proveniente dalla Thailandia. Quando è arrivato alla frontiera con le sue due valigie in mano gli uomini della guardia di finanza l'hanno fermato per un controllo. I suoi bagagli sono stati aperti e svuotati di ogni cosa, e a questo punto i sospetti dei funzionari, anziché diminuire, sono aumentati. Le valigie, infatti, erano stranamente pesanti.

A questo punto il giovane malese è stato invitato ad accomodarsi nell'ufficio della guardia di finanza, dove gli agenti hanno letteralmente sventrato i suoi bagagli, facendo uscire i sei chili di eroina (per la precisione, 5 chili e settecento grammi). Si tratta della famosa «brown-sugar», che negli ultimi tempi viene importata soprattutto da Amsterdam, ma non di rado giunge direttamente dall'Estremo Oriente. La droga era divisa in tanti sacchetti, piccoli, dotti, confezionati con bistecche, e il tutto era avvolto in alcuni strati di plastica, per evitare che l'odore arrivasse all'esterno. Uno dei sistemi più collaudati dalla guardia di finanza per bloccare gli stupefacenti all'aeroporto di Fiumicino, infatti, è l'impiego di cani addestrati.



Massimo Paolini, il ragazzo investito

Dopo l'incidente di giovedì nella lottizzazione di Prato Lungo

Grave il ragazzo investito mentre tornava da scuola

Preoccupazione e proteste tra gli abitanti della borgata Fiumicino dopo l'incidente accaduto giovedì sera ad un ragazzo di undici anni, Massimo Paolini, avvenuto da sabato mentre tornava da scuola a piedi lungo la strada e buia via Rocca Ceneria Lunda, come è ora rinominata l'ospedale Sio Giovanni in ex-avvisone, conosciuta per le numerose fratture subite in tutta il corpo.

L'incidente ha riproposto drammaticamente la situazione di una borgata e di una lottizzazione vici, Prato Lungo, che vive da anni nell'abbandono. Massimo è stato infatti investito mentre percorreva tale tratto a piedi da solo, per raggiungere la sua abitazione, in una zona completamente isolata dalla rete dei trasporti pubblici. Su questo problema più di tempo le forze politiche democratiche hanno presentato una serie di proposte che la giunta circoscrizionale ha inserito nel piano di ristrutturazione della borgata.

Promossa unitariamente da tutte le forze politiche democratiche

Venerdì conferenza di produzione allo stabilimento FIAT di Cassino

Hanno aderito la FLM e il consiglio di fabbrica - All'iniziativa sarà presente una delegazione della Regione, guidata da Ferrara, e rappresentanti dell'azienda - Molti i problemi che verranno affrontati

Si avvicina una scadenza importante per i 6.500 operai dello stabilimento Fiat di Cassino e per le forze politiche democratiche: venerdì prossimo è convocata la conferenza di produzione della maggiore fabbrica del Lazio. L'iniziativa è stata promossa da tutti i partiti (PCI, PSI, L.C., PSDI, PRI, PLI) ed ha raccolto subito l'adesione della FLM e del consiglio di fabbrica. Alla conferenza - che si terrà nell'aula consiliare del Comune - prenderà parte anche una delegazione della Regione, guidata dal presidente della giunta Maurizio Ferrara. L'azienda ha invitato alla presenza di suoi qualificati rappresentanti.

Si tratta di un appuntamento certo molto impegnativo ed importante per diversi motivi. È la prima volta, infatti, che per iniziativa unitaria dei partiti democratici, i programmi complessi del grande stabilimento metalmeccanico saranno affrontati e discussi in maniera organica e soprattutto con l'obiettivo di superare la genericità e la semplice denuncia. Proprio mentre la questione Fiat è all'ordine del giorno (dopo l'affare con la banca italiana) lavoratori, forze politiche ed enti locali sono chiamati a dibattere sul ruolo e sul futuro di questa fabbrica con l'obiettivo di avanzare proposte concrete.

Grande rilevanza quindi assume il documento unitario, in preparazione questi giorni, e i contenuti che da esso saranno messi in evidenza. Ma guardiamo un po' quale è la situazione delle Fiat di Cassino. Lo stabilimento oggi si limita a montare la «126» e la «131» con pezzi che provengono da altre fabbriche. Non si respira aria di crisi né sembrano in pericolo i livelli di occupazione. Questo però non è sufficiente. Proprio per le sue caratteristiche lo stabilimento appare «secondario» nel sistema produttivo Fiat. Si pongono quindi diversi problemi a breve, a media e lunga scadenza.

Nell'immediato sembra indispensabile superare la condizione di fabbrica di montatura ed arrivare invece a produrre il loro pezzo. Questo porterebbe come conseguenza la diffusione dell'adegua presenza di un qualificato lavoro nel medio periodo invece si pone anche l'obiettivo della diversificazione produttiva, collegando lo stabilimento con le aziende di gruppo (specialmente agenzie del territorio e della regione). La conferenza di produzione metterà a fuoco anche altri complessi problemi, per prima cosa i servizi sociali (scuola e trasporti) soprattutto nettamente insufficienti. Altro punto, drammaticamente sollevato dal recente crollo accaduto, è quello dell'ordine democratico e delle provocazioni.

I risultati della campagna per il tesseramento

Duemila nuovi iscritti al partito e alla FGCI

La campagna per il tesseramento e reclutamento per il 1977 prosegue con incassata registrando nuovi, significativi versamenti per oltre 4.600 tessere. Numerosi sono i lavoratori e giovani, le donne che per la prima volta si servono al PCI. I risultati infatti, finora, sono 1.634 di cui 405 donne; la FGCI ha reclutato 429 giovani e ragazze. La sezione Fiammista ha 125 auto il 117, con 19 reclutati di cui 11 donne. Nelle fabbriche già 266 operai si sono iscritti per la prima volta al Partito ed una nuova cellula si è costituita all'Iravis con 23 iscritti. Le cellule dell'Aeroclimatica della Sit e della Visonon hanno raggiunto e superato il 100.

La mostra aperta fino a giovedì

In tanti a Natale Oggi: scarse però le vendite

Come il panettone e l'anguilla marinata, anche la mostra «Natale Oggi» è ormai entrata a far parte delle tradizioni che da dieci giorni visitano i 300 stand sistemati nel palazzo dei congressi all'Eur. Nei giorni festivi, è stato addirittura necessario sospendere per due volte la vendita dei biglietti: non si riusciva infatti ad assorbitare il grosso affollamento che si aggregava per la mostra. Se si vuole visitare con calma l'esposizione, alla ricerca di un regalo o solo di qualche idea, è meglio scegliere un giorno feriali. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì, l'ultimo giorno delle feste, invece dalle 11 alle 21. A «Natale Oggi» si trovano i generi più svartati dalla pellicceria ai tamburi africani, dalla pellicceria fiorentina ai quadri d'autore che si possono acquistare anche a rate. Ma gli ingressi sono limitati. La gente più che alla mostra, si informa, difficilmente compra, dicono gli espositori - l'aulsteria si fa sentire.

INIZIA A ROMA, A PREZZI DI

FALLIMENTO PELLICCE

ROMA (Fianco UPIM) VIA NAZIONALE, 216

	da L.	a L.		da L.	a L.
● Visone	2.500.000	1.200.000	● Giaccone Chapal donna	200.000	100.000
● Visone selvaggio	3.900.000	1.950.000	● Pelliccia Chapal uomo	250.000	120.000
● Visone cinese	1.500.000	850.000	● Montone con pelliccia doma	120.000	69.000
● Persiano Swakara	890.000	390.000	● Giubbetto pelliccia	65.000	35.000
● Persiano zampe nere	350.000	175.000	● Marmotta	2.500.000	1.290.000
● Persiano giacche	490.000	250.000	● Montoni donna pelliccia	690.000	390.000
● Ocelot	2.400.000	1.100.000	● Pellicce visone code	690.000	350.000
● Leopardo somalo	6.000.000	2.950.000	● Coperte pelliccia castorale	600.000	290.000
● Giaguaro	3.900.000	1.950.000	● Coperte pelliccia Lapin	130.000	65.000
● Lapin	130.000	65.000	● Coperte pelliccia Lapin iana	220.000	110.000
● Castoro canadese trasporti	1.100.000	590.000	● Persiano Pat	550.000	250.000
● Giacconi marmotta canadese	1.200.000	690.000	● Giaccone Rat Mousquet	350.000	175.000
● Lontra Malhard	1.200.000	490.000	● Giacconi Dancava	290.000	140.000
● Visone Pastell	1.300.000	590.000	● Pellicce castorale	590.000	350.000
● Rat visonato	850.000	390.000	● Giacconi montone uomo	290.000	120.000

PREGIATE GARANTITE MODA 76-77

REPARTO PELLE

- Giacconi 3/4 pelle uomo 130.000 7.000
- Giubbini pellicce 85.000 39.000
- Montoni con pelliccia donna 65.000 29.000

VASTO ASSORTIMENTO COLLI DI TUTTI I TIPI, DI VARIE QUALITÀ DA LIRE 7.000 IN POI

TAGLIE GRANDI E TUTTE CON (fianco UPIM) CERTIFICATO DI GARANZIA

DA LUNEDÌ ORE 9 • a ROMA - VIA NAZIONALE, 216

MOSTRA INTERNAZIONALE

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica promossa dal Servizio Sociale Internazionale

natale oggi

dove puoi scegliere il Natale che vuoi

2-16 DICEMBRE '76

ROMA-EUR PALAZZO DEI CONGRESSI

ORARIO: feriali 15.00 - 22.00; sabato e festivi 10.30 - 22.00

DIREZIONE: VIA ISONZO, 25 - ROMA - TEL. 868 748 859 394 - PALAZZO DEI CONGRESSI - TEL. 596 457

AMBASCiate: Sierra Leone, Messico, Brasile, Portogallo, Spagna in orbita

FILM: «Continuavano a chiamarlo Trinità» - «Silvestro» - «Paracas in orbita»

A VELLETRI

VIALE MARCONI, 12 - TEL. 960.800 (vicino la Stazione FF.SS.)

ABRACADABRA è MAGIA

OPERIAMO COMMERCIALMENTE CONTROCORRENTE: IL COSTO DELLA VITA AUMENTA, NELLA VILLA DEL MOBILE DI VELLETRI I PREZZI DIMINUISCONO QUALCHE ESEMPIO:

L. 160.000, L. 190.000, L. 160.000, L. 580.000, L. 450.000, L. 125.000, L. 60.000, L. 160.000, L. 470.000, L. 375.000, L. 60.000, L. 375.000

ED ANCHE MENO! ESPERIMENTO PROGRESSISTA DI MERCATO IL PREZZO D'ACQUISTO LO PUO' DETERMINARE IL CLIENTE